

Il Progetto è realizzato sulla base di Atto d'Intesa condiviso tra:
Accademia di Sant'Uberto, Regione Piemonte, Fondazione Ordine Mauriziano, Palazzina di Caccia di Stupinigi,
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, Città di Nichelino (To), Città di Venaria Reale (To)
Liceo Classico Musicale Cavour di Torino

IL CORNO DA CACCIA TRA NATURA e MUSICA d'ARTE

CORSI di FORMAZIONE

Reggia di Venaria, Settembre 2022 - giugno 2023

Sede dell'Accademia di Sant'Uberto, corte delle carrozze



IL CORNO DA CACCIA NELLA MUSICA D'ARTE (XVII-XVIII s.) - Corno barocco

Formazione: **Ermes PECCHININI**

**L'ARTE MUSICALE dei SUONATORI di CORNO da CACCIA
LA TROMPE DE CHASSE d'Orléans (XIX - XXI s.)**

Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO - 17 dicembre 2020

Formazione: **Alberto CONRADO, Aldo MARIETTI, Donato Gavino MURRU**

Progetto finanziato a valere sui fondi

Legge 20 febbraio 2006, n. 77

"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"

Con il contributo di

La Venaria Reale, Residenza emblematica dell'origine dello strumento

I corsi di formazione si terranno alla Reggia di Venaria. Nella sala Diana della residenza è conservato il ciclo delle cacce di Jan Miel (1659-1661). Le tele rappresentano numerosi corni da caccia a caneggio circolare, ritenuti attualmente la più antica testimonianza in Europa.

CORSI di FORMAZIONE

IL CORNO DA CACCIA NELLA MUSICA D'ARTE (XVII-XVIII s.)

Corno barocco - corso di perfezionamento

Corsi per 8 week-end

venerdì ore 15.00/18.00; **sabato** ore 10.00/13.00 – 15.00/18.00

domenica ore 10-13.00

Anno 2022

corsi 23/25 settembre, 21/23 ottobre, 25/27 novembre

3 dicembre

partecipazione al concerto di Natale dell'Orchestra dell'Accademia di Sant'Uberto

Anno 2023

I week-end saranno fissati entro novembre 2022 per i seguenti mesi del 2023:
Corsi in gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio. A giugno il saggio finale.

Sono richiesti 60 euro quale contributo rimborso spese di gestione.
E' prevista la disponibilità di alcuni strumenti, da concordare in fase d'iscrizione.

Il seminario permanente sul corno barocco si articola in una serie di incontri a scadenza mensile e si rivolge a giovani cornisti che vogliono avvicinarsi al mondo della musica antica, ma anche ai cornisti amatori. Gli incontri si svolgeranno sotto forma di lezioni concerto e prevedono sia delle lezioni frontali, sia delle lezioni di gruppo. Verranno messi a disposizione degli strumenti antichi per chi non ne possedesse. La sede del seminario sarà la Venaria Reale di Torino ma alcuni incontri in programma potrebbero svolgersi in altre prestigiose residenze di grande rilievo storico artistico, collegate alla storia del corno da caccia.

Ermes PECCHININI si è dedicato allo studio del corno naturale dai primi anni 90. Collabora ed ha collaborato con le principali orchestre italiane ed europee attive nell'ambito della musica antica. È membro della prestigiosa Orchestra Libera Classica di Tokyo fin dalla sua fondazione, nel 2002. Si è esibito al festival di Salisburgo sotto la guida del maestro Fasolis, ha eseguito il concerto Brandeburghese numero 1 di J. S. Bach al teatro Colon di Buenos Aires, sotto la guida del maestro Alessandrini. Ha eseguito il solo del Giulio Cesare di Haendel alla Konzerthaus di Dresda, sotto la guida del maestro Dantone. Dal 2022 è titolare della classe di corno naturale presso il conservatorio di Palermo, prima ed attualmente unica classe di corno naturale attiva in Italia. Collabora con varie istituzioni alla ricerca sul corno storico, tra queste: museo degli strumenti musicali di Milano, museo degli strumenti musicali di Modena, museo di Edimburgo, museo di Eisenstadt.

L'ARTE MUSICALE dei SUONATORI di CORNO da CACCIA LA TROMPE DE CHASSE d'Orléans (XIX – XXI s.)

Dal 26 settembre 2022, tutti i lunedì dalle ore 20.30/23.00

È prevista la disponibilità di alcuni strumenti, da concordare in fase d'iscrizione.

L'arte musicale dei suonatori di corno da caccia è stata inserita nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO il 17 dicembre 2020 (candidatura multinazionale di Francia, Belgio, Italia e Lussemburgo). La trasmissione del sapere e la promozione della pratica legata a questo strumento sono finalità primarie del riconoscimento ricevuto. Tra le attività legate alla salvaguardia predisposte dall'Accademia di Sant'Uberto è quindi previsto un corso di formazione rivolto a tutti coloro che intendano avvicinarsi al corno da caccia per entrare a far parte dell'Equipaggio della Regia Venaria, o per formare nuovi gruppi sul territorio piemontese, riuniti in un'unica comunità di suonatori.

Sede operativa presso la Reggia di Venaria, ma non è da escludere la possibilità di svolgere le lezioni in altri luoghi, in base al numero e alla provenienza degli iscritti al corso.

Non sono richieste particolari conoscenze musicali.

Il corso sarà tenuto da insegnanti, formatori specializzati in trompe de chasse dell'Equipaggio della Regia Venaria.

L'impiego della trompe de chasse, condiviso da Piemonte, territori dell'area francofona e altre aree d'Europa tradizionalmente tra loro collegate, ricopre un ruolo importante nella ricostruzione storica dello sviluppo dello strumento, dalla magnificenza del cerimoniale della caccia a cavallo delle corti d'età barocca (XVII-XVIII s.) fino ai nostri giorni, con un repertorio di antiche fanfare e più recenti composizioni (fantasie), a più parti.

Tra le tante attività che animano la proposta musicale dell'Equipaggio: *Musica da vedere* alla Reggia di Venaria e alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, percorso di visita musicale dove i suonatori riproducono dal vivo le fanfare che corrispondono a quelle eseguite nelle diverse scene rappresentate dai quadri; *la festa di Sant'Uberto*, nella cappella omonima della reggia di Venaria, antica cerimonia del luogo nell'anniversario del santo patrono dei cacciatori; *Chasses Royales* a Stupinigi (metà novembre) con simulazioni equestri nel parco; *concorsi internazionali* di Trompe de Chasse (in Francia e altri paesi partners); oltre ad un'interessante *attività concertistica e di eventi* in Italia e all'estero; la partecipazione a Torino ai festeggiamenti del 24 giugno per San Giovanni, sul Po (*Musica sull'acqua*. 2022).



Palazzina di Caccia di Stupinigi



Castello di Govone

L'ACCADEMIA di SANT'UBERTO

L'Accademia di Sant'Uberto, nata nel 1996 come Associazione Percorsi, svolge la propria attività culturale di studio e ricerca nell'ambito del *loisir di corte* presso la corte sabauda di Ancien Régime. *L'arte musicale dei suonatori di corno da caccia* e la musica barocca rappresentano la principale attività dell'Accademia.

La direzione artistica è affidata al M° Alberto Conrado.

Nel 1996 è stato creato l'*Equipaggio della Regia Venaria* di corni da caccia e nel 2002 il gruppo di ottoni della *Scuderia*, la cui denominazione ha origine nelle corti di epoca barocca. Nel 2006 ha inizio la vera e propria attività concertistica di musica barocca, con le stagioni di "Musica a corte" presso la reggia di Venaria (2006-2008). Dal 2016 è stato avviato il "Progetto Barocco", in collaborazione con il Liceo Classico Musicale Cavour di Torino, per la formazione di giovani studenti. I giovani musicisti ricevono dall'Accademia la dotazione di strumenti originali barocchi ed eseguono il programma insieme all'*orchestra dell'Accademia di Sant'Uberto* sotto la guida di tutor. I concerti sono tenuti presso le residenze di Venaria Reale e della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Fin dal 1996 l'Accademia ha avviato la collaborazione con la FITF-Fédération Internationale des Trompes de France per la rivitalizzazione e promozione della pratica del corno da caccia nel territorio torinese, attività che aveva avuto una interruzione nel corso del XX secolo. Nel 2014 il concerto con corni da caccia tenuto alla Palazzina di Caccia di Stupinigi è stato l'occasione dell'annuncio della decisione di avviare la candidatura multinazionale UNESCO. Nel 2018 l'avvio della collaborazione con la FRTM-Fondation pour le Rayonnement de la Trompe Musicale, Fondazione sotto l'egida della Fondation de France. Nel corso della candidatura l'Accademia ha costituito un Comitato Scientifico presieduto dal Prof. Renato Meucci, musicologo.

La catalogazione italiana è comprensiva di tutte le declinazioni del corno da caccia, corno naturale circolare, con caneggio conico avvolto in una o più spire, con un bocchino ad un'estremità ed una campana all'altra, con funzione di amplificatore. L'Accademia dei suonatori di corno da caccia dell'Alto Adige, che pratica il Parforcehorn in Mib, è compresa nella catalogazione.

Il 17 dicembre 2020 *L'arte musicale dei suonatori di corno da caccia* (trompe d'Orléans in Re) è stata iscritta nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO (candidatura multinazionale: Francia, Belgio, Italia e Lussemburgo). L'Italia è rappresentata dalla comunità di suonatori dell'Accademia di Sant'Uberto, conosciuta come *Equipaggio della Regia Venaria*.



Sede legale:

c/o Palazzina di Caccia di Stupinigi, piazza principe Amedeo 7 - 10042 Nichelino (Torino)

Sede Operativa-musicale:

c/o Reggia di Venaria, piazza della Repubblica 4, - 10078 Venaria Reale (Torino)

E-mail: info@accademiadisantuberto.it

Sito: www.accademiadisantuberto.org

Facebook: Corni da Caccia della Regia Venaria - Accademia di Sant'Uberto

CONTATTI – ADESIONI AI CORSI

Sede operativa musicale dell'Accademia di Sant'Uberto

c/o Reggia di Venaria, corte delle carrozze, piazza della Repubblica 4, Venaria Reale (Torino)

Prenotazione adesioni, entro 15/09/2022: info@accademiadisantuberto.it

Accademia di Sant'Uberto. Banca Intesa Sanpaolo, IBAN: IT37 M030 6909 6061 0000 0118 394